



OCCHI PUNTATI SUI TIFOSI DELLA "GIOVENTÙ FASCISTA"

Sgominata falange di estrema destra a Roseto. Sono indagati 17 ragazzi

L'indagine è partita dopo l'assalto alle auto dei Carabinieri dell'8 ottobre

L'Abruzzo è la terza regione in Italia per incidenza di imprese femminili

Martina Colabianchi

L'Abruzzo chiude il 2025 con 35.965 imprese femminili registrate (2,5% delle imprese italiane), di cui 31.582 attive, entrambe pari al 2,8% delle imprese femminili italiane. Sono i dati forniti dal Centro Studi dell'Agenzia per lo Sviluppo L'Aquila (Cresa). La distribuzione provinciale vede in testa Chieti, che detiene quote pari al 33% (registrate) e al 34% (attive) dei totali regionali. Seguono Teramo (24% di entrambe), Pescara con il 23% e il 24% e infine L'Aquila (20% e 19%). Non buono l'andamento nel tempo della nati mortalità. Rispetto al 2024, a fronte di una sostanziale tenuta a livello nazionale, in tutto il territorio regionale si rilevano contrazioni delle imprese femminili peggiori di quelle delle totali con diminuzioni sia sul fronte delle registrate che su quello delle attive di 600 unità, che corrisponde a una flessione del 2% peggiore di quella registrata nello stesso periodo dal totale delle imprese regionali (-1%). È Teramo in particolare a mostrare la contrazione più accentuata (-3%), meno evidenti i cali a L'Aquila (-2%), Chieti (-2% registrate e -1% attive) e Pescara (-1%). Il Cresa sottolinea, in questo senso, la maggiore vulnerabilità delle imprese femminili rispetto a quelle maschili in termini di sopravvivenza. Innanzitutto, problematiche sono legate all'accesso al credito e le crisi di liquidità. Le imprese femminili richiedono più frequentemente condizioni più favorevoli (7% contro 7% delle imprese maschili) e soprattutto insistono su migliori misure di sostegno alla liquidità (28% contro il 20% delle imprese maschili). Oltre a questo, vanno segnalate le criticità connesse alla maternità o alla difficoltà di conciliare la gestione aziendale con gli impegni familiari: la somma in Italia è di circa 3.200 imprese femminili chiuse ogni anno per difficoltà legate alla vita privata delle imprenditrici. Passando a considerare le variazioni del 2025 determinate in Abruzzo dall'impatto sullo stock di imprese di fine 2024 delle nuove iscrizioni e delle cancellazioni non d'u'cio, si osserva che, a fronte di 1.832 nuove imprese, le cancellate sono state 2.427 con un saldo negativo di 595 imprese. A questi numeri corrispondono tassi di iscrizione del 5,01 assai più basso del 6,56 medio nazionale -, di cancellazione del 6,64 - inferiore al 7,48 italiano - di crescita del -1,63 - peggiore del -0,92 del Paese...

segue a pagina 7

È partita nelle primissime ore della giornata di ieri l'operazione dei Carabinieri di Teramo volta all'esecuzione di 4 misure cautelari per i reati di istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale, lesioni personali, resistenza a pubblico u ciale, danneggiamento e porto abusivo di armi. Un'indagine partita l'8 ottobre del 2025, quando nel post partita di basket tra il

Roseto e il Pesaro tre auto dei Carabinieri erano state assaltate da alcuni tifosi con il volto coperto. Dopo un iniziale lancio di pietre, tre individui avevano attaccato con delle mazze l'auto della stazione di Cellino Attanasio frantumando il lunotto posteriore mentre i militari erano ancora sul mezzo. Da quell'episodio, che ancora una volta ci aveva ricordato del...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 2

Controlli dei carabinieri del Nas all'ospedale Renzetti di Lanciano, chiusa la cucina



Riscontrate carenze igienico-sanitarie su superfici e attrezzature (Chiavaroli p. 3)

Crisi Medio Oriente: schizzano i prezzi dei materiali, Ance «intervenire subito»

«Già dalla scorsa settimana, e in aumento nelle ultime ore, stiamo ricevendo segnalazioni da parte delle nostre imprese di rincari dei materiali da costruzione, non solo derivati petrolchimici come il bitume, ma anche altri come l'acciaio e con aumenti dei costi di trasporto». A lanciare l'allarme è il presidente di Associazione nazionale costruttori edili (Ance) Abruzzo, Enrico Ricci. Da giorni, infatti, l'associazione riceve segnalazioni da parte degli iscritti di ogni provincia di «rincari ingiustificati sui materiali da costruzione nel territorio

della regione». Ricci sottolinea come sia necessario «arginare gli effetti speculativi che le tensioni geopolitiche stanno creando sui prezzi» e chiede degli interventi rapidi non solo sui rincari di carburanti e bollette, ma misure ad hoc anche per i materiali non soggetti alle accise. Una situazione che si riverbera su tutte le imprese regionali e anche, quindi, su quelle aquilane e su quelle dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del centro Italia, impegnate nella ricostruzione post-sisma. «Purtroppo gli effetti...

Marianna Galeota

segue a pagina 4

■ PESCARA

Elezioni: Fdi perde un consigliere, FI ne guadagna uno

Marco Giancarli

A due giorni dalle votazioni parziali di Pescara che hanno riconfermato pienamente il sindaco di centrodestra Carlo Masci, cambiano alcuni equilibri all'interno del Consiglio comunale della città adriatica. In particolare, Forza Italia, partito più votato con il 24,65% delle preferenze, conquista un seggio in più, mentre Fratelli d'Italia (17,91%) ne perde uno, diventando di fatto la seconda forza di coalizione. Forza Italia ha quindi otto seggi, Fratelli d'Italia sette, le due civiche a sostegno di Masci tre e la Lega due. Per quanto riguarda la minoranza, il Pd ha cinque seggi, le due liste civiche di Domenico Pettinari ne hanno tre, la lista civica Carlo Costantini sindaco di Pescara due, il M5s uno e Avs-Radici in Comune uno. Se per definire i nomi dei consiglieri di maggioranza bisognerà la composizione della giunta, più chiaro è il attendere quadro per quanto riguarda l'opposizione, i cui seggi rimangono invariati, seppur a fronte di alcune entrate e di alcune uscite dopo che il voto parziale ha modificato il risultato complessivo. Sono complessivamente quattro i consiglieri che hanno...

segue a pagina 20

■ CHIETI

Comunali: il gruppo "Liberi a sinistra" candida Cascini

Virginia Chiavaroli

Domenica 24 e lunedì 25 maggio i cittadini di Chieti saranno chiamati nuovamente alle urne. Tra i candidati si presenta alla cittadinanza il civico Giancarlo Cascini in corsa con il gruppo consiliare Liberi a sinistra. Candidato consigliere con il Movimento Cinque Stelle nel 2020 all'interno della lista di Luca Amicone, diventa assessore alla sanità, dimettendosi e cedendo il posto a Fabio Stella, mantenendo la carica di consigliere comunale. Già medico di base in pensione, la ricetta per Chieti secondo Cascini dovrebbe avere alla base disinteresse e studio delle problematiche territoriali. Chieti, dice Cascini, deve tornare ad attrarre popolazione attiva, con un'amministrazione in grado di creare aggregazione, collaborazione e coinvolgimento dei cittadini...

segue a pagina 22